



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4559 DEL 13/05/2021

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA: “Progetto ristrutturazione edilizia di un complesso immobiliare destinato ad allevamento avicolo”, Località Case Grappole, Comune di Todi (PG). Proponente: Società Agricola Naturavicola Umbra (cod. pratica 11-94-2021).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Vista la D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020 e, in particolare, l'Allegato 2 "*Criteri generali per la formazione di "Condizioni ambientali" su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA*".

Vista l'istanza presentata con nota PEC 0039117 del 01/03/2021, con la quale il Soggetto Proponente, Sig.ra Vittoria Ferdinandi, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Naturavicola Umbra, ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che in data 28/12/2020, con PEC n. 00236497, è stata richiesta una Valutazione preliminare ai sensi dell'Art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, conclusasi con comunicazione dell'Autorità competente PEC n. 0014333 del 26/01/2021 con richiesta di sottoposizione della modifica a procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta pubblicazione dello Studio preliminare ambientale e relativa documentazione a corredo nel owncloud regionale ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

Considerato che in data 03/03/2021, con nota PEC n. 0041448, il Servizio ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, ove ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero ad esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Visto che entro i termini concessi è pervenuta una richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte di ARPA Umbria (PEC n. 0045849 del 09/03/2021), che il Servizio ha provveduto a inoltrare al Proponente ai sensi di quanto disposto dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (PEC n. 0047065 del 11/03/2021).

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 16/03/2021 con PEC n. 0049918.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo e le integrazioni fornite dal Proponente, comunicando contestualmente per via telematica (PEC 0054616 del 23/03/2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;

- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Servizio ha provveduto a richiedere a ARPA Umbria il parere di competenza (PEC n. 0054617 del 23/03/2021).

Considerato che nei 45 giorni stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

Considerato che ad esito dell'istruttoria svolta sono stati acquisiti i pareri dei seguenti soggetti competenti:

- ASL 1 (PEC n. 0057704 del 26/03/2021);
- ARPA Umbria (PEC n. 0063250 del 02/04/2021).

Preso atto:

- che i pareri pervenuti hanno evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006, che la realizzazione del Progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi;
- che ARPA Umbria in particolare ha formulato, per i profili di competenza, specifiche "condizioni ambientali", ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tenuto conto dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Considerato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, che la modifica progettuale proposta:

- non prevede modifiche e/o ampliamenti strutturali rispetto a quanto già autorizzato;
- la nuova tecnica di stabulazione comporta una riduzione delle emissioni totali di ammoniaca rispetto alla precedente configurazione impiantistica (*0,110 NH3 kg/capo/anno (capannoni 3,4,5,6) e 0,072 NH3 kg/capo/anno (capannone 7), passando quindi da un'emissione totale pari a 12 t/anno con 123.133 capi/ciclo ad un'emissione pari a circa 8 t/anno con 182.500 capi/ciclo*) e prevede l'asportazione della pollina con nastri ventilati e quindi un miglioramento degli impatti odorigeni;
- non determina un incremento significativo del traffico veicolare per il trasporto di materiali e prodotti in entrata e in uscita all'impianto;
- non determina il superamento dei limiti di immissione della classe di appartenenza (Classe III), rimanendo la situazione inalterata rispetto al progetto originario.

Atteso che il Proponente ha previsto l'adozione di misure volte ad evitare e prevenire possibili impatti ambientali significativi e negativi.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate in forma organica nel Quadro prescrittivo ambientale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del: "*Progetto ristrutturazione edilizia di un complesso immobiliare destinato ad allevamento avicolo*", Località Case Grappole, Comune di Todi (PG). Proponente: Sig.ra Vittoria Ferdinandi in qualità di Legale Rappresentante della Società agricola Naturavicola Umbra, nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4 – Allegato A – della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
9. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig.ra Vittoria Ferdinandi in qualità di Legale Rappresentante, della Società Agricola Naturavicola Umbra;
 - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di Todi (PG);
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
10. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
11. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente.

Perugia lì 13/05/2021

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/05/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 13/05/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2